

INCONTRO ECUMENICO DI PREGHIERA

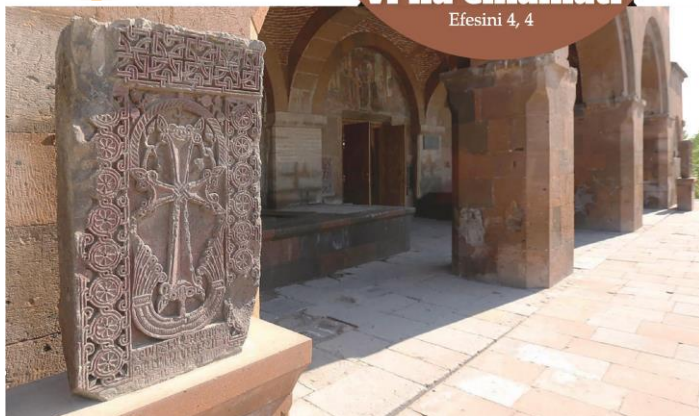
Gesù

**Luce *da* Luce
per la Luce**

Uno solo

**è il corpo,
uno solo è lo Spirito
come una sola
è la speranza
alla quale Dio
vi ha chiamati**

Efesini 4, 4



CHIESA AVVENTISTA DEL SETTIMO GIORNO di Cesena

CHIESA CATTOLICA Diocesi di Cesena-Sarsina

PARROCCHIA GRECO CATTOLICA UCRAINA di Cesena

PARROCCHIA ORTODOSSA ROMENA S. Apostolo Timoteo - Cesena

PARROCCHIA GRECO CATTOLICA ROMENA della Fonte Vivificante - Cesena

Mercoledì 21 gennaio 2026

Ore 20,30

presso la Chiesa Avventista del 7° Giorno

Via Gadda 300 - Cesena (Zona Terrazze)

Introduzione

Quest'anno la Celebrazione ecumenica è stata redatta dalla Chiesa Ortodossa Armena e proposta dalla Commissione Ecumenica Internazionale col tema generale: “*Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati*” col sottotitolo: Gesù “**Luce da Luce per la Luce**”, espressione tratta dal Credo Niceno-Costantinopolitano, la pietra miliare di tutti i cristiani, di cui l'anno scorso abbiamo commemorato il 1700 anniversario.

Dalla Presentazione del sussidio leggiamo:

I fedeli della Chiesa armena sono grati per le preghiere che tutte le chiese eleveranno durante quest'anno. Possa lo Spirito Santo spalancare i nostri cuori per percepire più vividamente la luce radiosa dell'amore di Dio onnipotente per i suoi figli, la triste vergogna della nostra divisione e l'ardente e urgente necessità di riaccendere la luce della riconciliazione cristiana; dal canto nostro, noi continueremo a rendere grazie a Dio per la compassione e la misericordia senza limiti che provengono dalla “Luce da Luce”.

Quest'anno il nostro incontro ecumenico avrà uno svolgimento diverso dal solito. Sempre mantenendo un clima di preghiera e di ascolto della Paola di Dio,

- Inizieremo col **Canto** di inizio.
- Seguirà una breve **introduzione dei Ministri** delle nostre Chiese.
- Quindi ci **Divideremo in piccoli gruppi** per un approfondimento e condivisione sul tema della giornata (*Gesù, Luce da Luce*) favorito da alcune domande guida (circa 30 minuti). Un segretario di ciascun gruppo raccoglierà una sintesi che costituirà la base di un successivo incontro ecumenico (data da definire) dove i Ministri delle Chiese avranno modo di trattare in maniera più ampia gli argomenti emersi.
- Ci riuniremo ancora insieme per la **Preghiera comunitaria** guidata dai Ministri seguendo lo schema proposto dalla Commissione Ecumenica Internazionale con gli opportuni adattamenti e in forma ridotta.
- Verrà consegnato un **lumino che rimarrà come segno** ricordo e richiamo all'impegno di testimoniare nel mondo la luce di Cristo.
- A conclusione dell'incontro ci sarà un **momento conviviale** per alimentare la comunione fraterna. I vari gruppi potranno portare dolci, bevande, frutta da condividere.

Questa sera condurranno la celebrazione
il Pastore della Chiesa Avventista **Daniele Calà**,
il Vescovo della Chiesa Cattolica **Antonio Giuseppe Caiazzo**,
il Sacerdote della Chiesa Greco-Cattolica Romena **David Mihai**,
il Sacerdote della Chiesa Greca Cattolica Ucraina **Vasyl Romaniuk**
e il Sacerdote della Chiesa Ortodossa Romena **Silviu Sas**.

Ringraziamo la comunità Avventista che ci ospita questa sera.

Un grazie a tutti voi presenti a questo importante appuntamento che risponde alla preghiera fatta da Gesù per i suoi discepoli: *“che siano una cosa sola perché il mondo veda; che siano una cosa sola perché il mondo creda”*.

Ora più che mai vogliamo raccogliere l’invito di Gesù a rimanere uniti nel suo amore.



LEGENDA

G1.: Pastore della Chiesa Avventista del 7° Giorno **Daniele Calà**

G2.: Vescovo della Chiesa Cattolica **Antonio Giuseppe Caiazzo**

G3.: Sacerdote Greco Cattolico Romeno **David Mihai**

G4.: Sacerdote Ortodosso Romeno **Silviu Sas**

G5.: Sacerdote Greco Cattolico Ucraino **Vasyl Romaniuk**

GG.: **Tutti i Ministri** insieme

L1; L2; L3; L4; L5: **Lettori**

C.: **Commentatore**

I. INVITO ALLA PREGHIERA

Canto: SYMBOLUM

G1.: Sia benedetto in eterno il Nome del Signore, perché il suo Nome giunge prima del Sole.

T.: Amen.

G2.: Benedetto il Signore nostro Dio, che ha compiuto per noi cose meravigliose.

T.: Amen.

G3.: Per mezzo di lui saranno benedette tutte le nazioni della terra e tutti i popoli lo acclamino.

T.: Amen.

G4.: Benedetto il Signore presente in mezzo a noi riuniti nel suo Nome.

T.: Amen.

G5.: Il mondo intero sarà ricolmo della sua gloria.

T.: Benedetto il Signore ora e sempre.

II. IN ASCOLTO DELLA PAROLA DEL SIGNORE

GG.: Dall'alba in Oriente al tramonto in Occidente,
e in tutto il mondo cristiano,
ovunque si invochi il nome di Dio,
il Signore accolga il desiderio e la supplica del nostro cuore
e ci faccia crescere nella comunione con Lui e tra di noi.
Ci mettiamo in ascolto della Parola di Dio.

PRIMA LETTURA:

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4, 1-13)

Perciò, io che sono prigioniero a causa del Signore, vi raccomando: fate in modo che la nostra vita sia degna della vocazione che avete ricevuto! Siate sempre umili, cordiali e pazienti; sopportatevi l'un l'altro con amore; cercate di conservare, per mezzo della pace che vi unisce, quella unità che viene dallo Spirito Santo.

Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati.

Uno solo è il Signore, una sola è la fede, uno solo è il battesimo.
Uno solo è Dio, Padre di tutti, al di sopra di tutti, che in tutti è presente e agisce.

A ciascuno di noi Cristo ha dato la grazia sotto forma di doni diversi. [...].
È proprio lui che ha dato diversi doni agli uomini: alcuni li ha fatti apostoli, altri profeti, altri evangelisti, altri pastori e maestri.

Così egli prepara il popolo di Dio per il servizio che deve compiere.
E così si costruisce il corpo di Cristo, fino a quando tutti assieme arriveremo all'unità, con la stessa fede e con la stessa conoscenza del Figlio di Dio; finché saremo giunti alla perfezione, a misura dell'infinita grandezza di Cristo che riempie l'universo.

GG. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore**

L1.: Perché il Signore colmi di pace questa sera e la notte che sopraggiunge.

T.: **Ascoltaci, o Signore.**

L2.: Chiediamo al Signore il perdono e la misericordia per le nostre mancanze.

T.: **Ascoltaci, o Signore.**

L3.: Chiediamo al Signore che aumenti la nostra fede.

T.: **Ascoltaci, o Signore.**

L4.: Chiediamo al Signore che ci faccia crescere nella carità.

T.: **Ascoltaci, o Signore.**

L5.: Chiediamo al Signore che renda sempre più profonda e autentica la nostra comunione.

T.: **Ascoltaci, o Signore.**

Alleluia. Alleluia.

In te, o Signore, è la sorgente della vita
e alla tua Luce vedremo la luce.

Alleluia.

L2.: Ascoltate con attenzione il santo Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni.

T.: **Gloria a te, Signore nostro Dio.**

L2.: Prestiamo attenzione alla proclamazione della Parola, Dio parla.

SECONDA LETTURA

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-14)

¹In principio,

c'era colui che è «la Parola».

Egli era con Dio,

Egli era Dio.

²Egli era al principio con Dio.

³Per mezzo di lui Dio ha creato ogni cosa.

Senza di lui non ha creato nulla.

⁴Egli era la vita

e la vita era luce per gli uomini.

⁵Quella luce risplende nelle tenebre

e le tenebre non l'hanno vinta.

⁶Dio mandò un uomo:

si chiamava Giovanni.

⁷Egli venne come testimone della luce

perché tutti gli uomini, ascoltandolo,

credessero nella luce.

⁸Non era lui la luce:

Giovanni era un testimone della luce.

⁹La luce vera, colui che illumina ogni uomo,

stava per venire nel mondo.

¹⁰Egli era nel mondo,

il mondo è stato fatto per mezzo di lui,

ma il mondo non l'ha riconosciuto.

¹¹È venuto nel mondo che è suo

ma i suoi non l'hanno accolto.

¹²Alcuni però hanno creduto in lui.

A questi Dio ha fatto il dono

di diventare figli di Dio.

¹³Non sono diventati figli di Dio per nascita naturale,

per volontà di un uomo:

è Dio che ha dato loro la nuova vita.

¹⁴Colui che è «la Parola» è diventato un uomo

ed è vissuto in mezzo a noi uomini.

Noi abbiamo contemplato il suo splendore divino.

È lo splendore del Figlio unico di Dio Padre,

pieno di grazia e di verità!

Canto: VIENI, SPIRITO DI CRISTO

III. LAVORI DI GRUPPO (30 minuti)

IV. INTERVENTO DEI MINISTRI (3-4 minuti ciascuno)

V. CELEBRAZIONE DELLA NOSTRA FEDE COMUNE

G1.: Gesù ha detto: “*Io sono la luce del mondo*” (Gv 8,12).

G2.: In molte tradizioni cristiane, durante la celebrazione del rito battesimale, viene consegnata una candela accesa al battezzando o ai padrini e alle madrine.

G3.: Gesù stesso chiama i suoi seguaci ad essere “*luce del mondo*”; ciascuno di noi, quindi, è portatore della luce di Cristo risorto.

G4.: Ora vi verranno consegnati dei lumini e noi Ministri passeremo per accenderli.

G5.: Portandoli a casa, potrete accenderli nel momento della preghiera personale o familiare per ricordare che Cristo è la luce del mondo e da Lui illuminati, siamo chiamati a portare la sua luce alle persone che incontriamo ogni giorno.

Alcuni incaricati consegnano un lumino a tutti i presenti.

I celebranti passano fra i presenti per accendere i loro lumini.

Durante questa operazione si esegue un canto

Canto: LUCE SIAMO NOI

Quando tutti i lumini sono stati accesi, i Ministri proseguono:

GG.: Amiamoci gli uni gli altri per poter così proclamare, con spirito unanime, la fede nella quale siamo stati tutti battezzati.

GG.: Ed ora uniamo le nostre voci nel professare insieme il Credo niceno-costantinopolitano.

T.: *Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen..*

VI. PREGHIERA COMUNE

GG.: Come fratelli e sorelle in Cristo Gesù,
preghiamo come Lui stesso ci ha insegnato:

T.: Padre Nostro... (**Cantato**)
**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

VII. BENEDIZIONE E INVIO IN MISSIONE

GG.: Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo spirito

GG.: Vi benedica Dio Onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo.

T.: Amen

GG.: Andate in pace.

T.: Rendiamo grazie a Dio

Canto: MUSICA DI FESTA

SYMBOLUM 77 (Tu sei la mia vita)

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella Tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai, se Tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, Uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la Tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai
e nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te,
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi,
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

VIENI, SPIRITO DI CRISTO

Vieni, vieni, spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi:
cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi viviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci Tu l'unità.

LUCE SIAMO NOI

**Luce siamo noi
che brilla per il mondo,
per Te se Tu rimani in noi,
Signore, qui con noi.**

Fate brillare la luce che è in voi
perché, si veda l'amore di Dio
non oscurate la luce che è in voi
ma date gloria al Padre vostro e mio
al Padre vostro e mio.

Non nascondete la luce che è in voi
portate a tutti il volto di Dio
Dio è la luce che non muore mai
in Lui vivete in tutta verità
in tutta verità.

Se uno vuole venire con me
prenda ogni giorno la croce con sé
smetta di amare se stesso ed i suoi
sia pronto a dare la vita sua per me
la vita sua per me.

MUSICA DI FESTA

Cantate al Signore un cantico nuovo,
splende la sua gloria!
Grande è la sua forza, grande è la sua pace,
grande la sua santità!

**In tutta la terra, popoli del mondo,
gridate la sua fedeltà.
Musica di festa, musica di lode,
musica di libertà.**

Agli occhi del mondo ha manifestato
la sua salvezza!
Per questo si canti, per questo si danzi
per questo si celebri!

Con l'arpa ed il corno, con timpani e flauti,
con tutta la voce!
Canti di dolcezza, canti di salvezza,
canti d'immortalità!

I fiumi ed i monti battono le mani
davanti al Signore!
La sua giustizia giudica la terra,
giudica le genti.

Al Dio che ci salva, gloria in eterno!
Amen! Alleluia!
Gloria a Dio Padre, gloria a Dio figlio,
gloria a Dio Spirito!

TRACCIA PER LA RIFLESSIONE IN GRUPPO

Primo Spunto

Nel tuo rapporto con Dio, l'ascolto della Parola, la preghiera, la vita comunitaria ti aiutano aa riscoprire la Sua luce?

Secondo spunto

Riesci a comunicare a chi ti è vicino la luce di Dio che è presente in te?

Terzo spunto

Nel dialogo ecumenico fra le nostre Chiese, quali atteggiamenti sono da coltivare, quali aspetti ti piacerebbe affrontare e quali progetti ti sentiresti di condividere?

LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

La “*Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*” è un'iniziativa ecumenica di preghiera nella quale tutte le confessioni cristiane pregano insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso. Tradizionalmente, si svolge dal 18 al 25 gennaio, perché compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo. Fu avviata ufficialmente dal reverendo episcopaliano Paul Wattson a Graymoor (New York) nel 1908 come Ottavario per l'unità della Chiesa, auspicando che diventasse pratica comune.

DATE IMPORTANTI NELLA STORIA DELLA PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

- 1740 In Scozia, nascita di un movimento pentecostale con legami in Nord America. Il predicatore evangelico Jonathan Edwards invita ad un giorno di preghiera e di digiuno per l'unità, affinché le chiese ritrovino il comune slancio missionario.
- 1908 Il rev. Paul Wattson istituisce, e celebra per la prima volta a Graymoor (New York), un “Ottavario di preghiera per l'unità” (*Chair of Unity Octave*), dal 18 al 25 gennaio, auspicando che divenga pratica comune.
- 1935 L'abate Paul Couturier, in Francia, promuove la “Settimana universale di preghiera per l'unità dei cristiani” basata sulla preghiera per “l'unità voluta da Cristo, con i mezzi voluti da lui”.
- 1964 Il Decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II, sottolinea che la preghiera è l'anima del Movimento ecumenico, ed incoraggia l'osservanza della Settimana di preghiera.
- 1966 La commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese ed il Segretariato per la Promozione dell'Unità dei Cristiani (attuale Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani) decidono di preparare congiuntamente ogni anno il testo ufficiale della Settimana di preghiera.
- 2008 Viene celebrato solennemente, in tutto il mondo, con vari eventi, il primo centenario della Settimana di preghiera per l'unità, il cui tema “Pregate continuamente!” (*ITs* 5, 17) manifesta la gioia per i cento anni di comune preghiera e per i risultati raggiunti.

Celebrazioni particolari

Domenica 18 gennaio – ore 18

FESTA DI S. MAURO

LITURGIA EUCARISTICA della **Chiesa Cattolica**. Basilica del Monte - Cesena.

Domenica 25 gennaio – ore 9,30

CELEBRAZIONE DELLA DIVINA LITURGIA della **Chiesa Greco Cattolica Ucraina** nella chiesa di S. Anna in Piazza del Popolo a Cesena.

Giovedì 22 gennaio – ore 9

CELEBRAZIONE DELLA DIVINA LITURGIA nella festa di S. TIMOTEO, PATRONO della **Chiesa Ortodossa Romena** di Cesena.

Chiesa di S. Maria della Misericordia presso l'Istituto Lugaresi di Cesena.

Domenica 25 gennaio – ore 14

CELEBRAZIONE DELLA DIVINA LITURGIA della **Chiesa Greco Cattolica Romena** Parrocchia "La Fonte della Guarigione" presso la chiesa di Boccaquattro - Cesena.

Sabato 24 gennaio – ore 11

CULTO DI ADORAZIONE della **Chiesa cristiana Avventista del 7° Giorno**.

Via Gadda 300 - Cesena.

Iniziative ecumeniche

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (18-25 gennaio)

Incontro ecumenico di preghiera preceduto da incontri di preparazione e sensibilizzazione attraverso organi di stampa e diffusione di materiale di informazione e approfondimento. L'incontro Ecumenico di Preghiera viene ospitato a rotazione da luoghi di culto delle Comunità Cristiane impegnate nel dialogo ecumenico.

Staffetta della Parola (dal Sabato Santo a Pentecoste)

Questa iniziativa vuole sottolineare il valore della Bibbia come fondamento della vita cristiana e rende visibile il collegamento che unisce chiese cristiane divise per motivi storici e dottrinali, ma unite nell'amore alla Parola di Dio e nell'impegno di custodire, vivere e comunicare a tutti il messaggio di salvezza contenuto nelle Sacre Scritture.

La staffetta inizia Sabato Santo al termine della lettura continuata del Nuovo Testamento in piazza Giovanni Paolo II a Cesena. Una Bibbia nella traduzione interconfessionale, viene portata, di domenica in domenica in diverse comunità in una sorta di "staffetta della Parola di Dio", fino al giorno di Pentecoste.

Tempo del creato (dal 1 settembre al 4 ottobre)

Si organizza un incontro ecumenico di preghiera e altre iniziative tematiche (Conferenze, tavole rotonde, testimonianze), approfondimento delle *Comunità Energetiche*, operazioni pratiche (pulizia parchi, escursioni naturalistiche, visita a fattorie Didattiche, ecc.) per sensibilizzare sull'impegno per la cura del creato e promuovere stili di vita sostenibili.